

UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000: Delibera G.U. n. 17 in data 12.02.2020.

OGGETTO: Progetto di gestione servizio “Centro diurno di Terralba” - Plus Ales Terralba - Sub ambito del Terralbese. Approvazione documenti progettuali art. 23 Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Per la regolarità tecnica e contabile si esprime parere: favorevole.

Il Responsabile dei Servizi Amministrativo e Finanziario
Geom. Romano Pitzus

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Rosella Orrù

Il Segretario
dott. Franco Famà

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione ai sensi dell’art. 124 del D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni con decorrenza dal 21.02.2020 al 07.03.2020

Terralba, 21.02.2020.

L’impiegato incaricato

Certifico che la presente delibera è copia conforme all’originale.

Terralba,

L’impiegato incaricato



Unione dei Comuni del Terralbese

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

N. 17 del 12.02.2020	OGGETTO: Progetto di gestione servizio “Centro diurno di Terralba” - Plus Ales Terralba - Sub ambito del Terralbese. Approvazione documenti progettuali art. 23 Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
---------------------------------	---

L’anno duemilaventi, il giorno dodici del mese di febbraio, con inizio alle ore 13,00 in Terralba presso l’Ufficio del Presidente, a seguito di avvisi scritti si è riunita la Giunta dell’Unione dei Comuni del Terralbese, composto dai Signori Sindaci:

	PRESENTI	ASSENTI
Orrù Rosella (per delega Pili Sandro)	X	
Pintus Manuela	X	
Cera Emanuele		X
Dore Anna Maria	X	
Santucciu Andrea		X

Presiede la seduta il Presidente delegato Rosella Orrù

Partecipa alla seduta il Segretario dott. Franco Famà.

LA GIUNTA

PREMESSO CHE:

- il Comune di Terralba è proprietario di una struttura destinata a Centro Socio Educativo (CSE) per disabili, ubicata nell’area prospiciente piazza Don Telesforo Onnis;
- il suddetto Centro, idoneo ad ospitare n° 20 disabili fisici, sensoriali o intellettivi, è l’unica struttura pubblica presente nel territorio del terralbese appositamente progettata a tale scopo ed idonea, per ampiezza e distribuzione degli spazi, a soddisfare le esigenze dell’intero territorio dell’Unione dei Comuni del Terralbese;
- il CSE rappresenta per chi ha un handicap psico-fisico e intellettivo che frequenta la struttura un importante momento di integrazione sociale, nonché una misura idonea al mantenimento e miglioramento delle capacità affettive, relazionali e comportamentali degli utenti. Inoltre il Centro assicura un sostegno alle famiglie dei soggetti ospitati, con il fine di mantenere l’individuo all’interno del proprio nucleo familiare, scongiurando l’istituzionalizzazione;
- con convenzione stipulata tra i Comuni dell’Unione del Terralbese in data 05/12/2011, la struttura è stata messa a disposizione degli utenti che risiedono nel territorio;
- la struttura è stata aperta nel mese di febbraio 2012 ed ha funzionato, in regime di concessione, fino al mese di luglio 2016;
- per l’abbattimento dei costi delle rette di frequenza e, quindi, delle spese di gestione del servizio, il PLUS – Distretto Ales Terralba ha stanziato un finanziamento di 300.000,00 euro.

RILEVATO CHE:

- il CSE è stato riaperto nel mese di febbraio 2019, a seguito di gara ad evidenza pubblica e affidamento in appalto del servizio da parte dell'Unione dei Comuni del Terralbese;
- l'appalto ha avuto termine a fine anno 2019 ed è intendimento di questa Unione dei Comuni assicurare tale tipologia d'intervento per un altro anno (12 mesi);
- a tal fine, si sono rese disponibili le economie del precedente finanziamento PLUS, per un ammontare di €. 86.280,59, attualmente detenute dal Comune di Ales (ex Ente Gestore del PLUS) e vincolate all'attuazione del servizio in oggetto, così come disposto dalla RAS in data 30.01.2015;
- in data 21/12/2019 l'Unione dei Comuni del Terralbese e il Comune di Ales (ex Ente Gestore del PLUS) hanno stipulato una convenzione per concordare le modalità di spendita delle suddette somme, secondo lo schema approvato con delibera del Consiglio Comunale di Ales n. n. 48 del 18/12/2019 e delibera dell'Assemblea dei Sindaci dell'Unione dei Comuni del terralbese n. 15 del 28/11/2019;
- al fine di garantire uno standard qualitativo analogo a quello del precedente appalto, il Comune di Terralba, con delibera di Giunta Comunale n° 226 del 30/12/2019, ha assunto formale impegno a cofinanziare il servizio mediante trasferimento, all'Unione dei Comuni, delle risorse mancanti, vale a dire della differenza tra l'ammontare stimato dell'appalto (€. 112.585,55) e i fondi PLUS (€. 86.280,59) detenuti dal Comune di Ales, per un importo presunto di €. 26.304,96.

RILEVATO, altresì, che la Conferenza dei Servizi del Distretto PLUS Ales/Terralba, con atto di indirizzo adottato in data 12 novembre 2019, ha:

- confermato la destinazione dei fondi residui detenuti dal Comune di Ales (ex Ente Gestore del PLUS), alla copertura dei costi di gestione del Centro diurno per disabili (CSE) di Terralba, fino ad esaurimento del budget (€. 86.280,59);
- demandato all'Unione dei Comuni del Terralbese, quale soggetto attuatore del sub Ambito del Terralbese del Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona, la gestione della procedura di affidamento del Centro Diurno (CSE), nonché la gestione dell'appalto, mentre al pagamento del canone di servizio dovrà provvedere il Comune di Ales, quale Ente detentore del finanziamento, fino a concorrenza delle somme residue.

DATO ATTO CHE:

- attualmente questo Ente versa in regime di esercizio provvisorio;
- nel bilancio di previsione 2020-2022 in fase di predisposizione, al capitolo di spesa 45, con ad oggetto “*Gestione associata servizi PLUS*”, risultano stanziati le risorse a copertura del costo del servizio;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 163, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, nel corso dell'esercizio provvisorio, gli Enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

RITENUTO che l'ipotesi in esame rientri nella fattispecie di cui alla lettera b) e c), del comma 5, dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000.

RAVVISATA la necessità, al fine di poter attivare le procedure di scelta del contraente, di approvare i documenti progettuali necessari all'affidamento del contratto di appalto dei servizi per una durata contrattuale di dodici mesi.

RICHIAMATO l'art. 23 (Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi) del *Codice dei contratti pubblici* il quale dispone che in materia di servizi e forniture la progettazione è articolata, di regola, in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti, di regola, mediante propri dipendenti in servizio.

DATO ATTO che in relazione alle caratteristiche, all'importo e alla durata dell'appalto di servizi in oggetto, il Responsabile del Settore Socio Assistenziale dell'Unione dei Comuni ha predisposto un unico livello di progettazione contenente la documentazione prescritta dall'art. 23 del *Codice dei contratti pubblici*.

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - *Codice dei Contratti Pubblici* e s.m.i;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la L.R. 4 febbraio 2016, n. 2;

ACQUISITI i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e la regolarità contabile del Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario.

Con votazione favorevole unanime;

DELIBERA

DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 (Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi) del *Codice dei contratti pubblici*, i documenti progettuali necessari all'affidamento del contratto di appalto del servizio “Centro Diurno di Terralba”.

DI DARE ATTO che il quadro economico del progetto con riferimento all'intera durata contrattuale, al lordo di eventuali ribassi in sede di gara, ammonta a complessivi € **112.585,55**, così come risultanti dai documenti contabili del Progetto di gestione, così suddivisi:

A) € **107.054,20** relativamente all'importo a base d'asta, I.V.A. esclusa, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € **1.059,65**;

B) € **30,00** relativamente a somme a disposizione dell'amministrazione, imprevisti e servizi aggiuntivi, contributo ANAC, incentivi ex art. 113 del *Codice dei contratti pubblici* e spese per supporto e consulenza incluse le eventuali spese di pubblicazione per la procedura di gara recuperabili ai sensi dell'art. 216, comma 11 del *Codice di contratti pubblici*;

C) € **5.531,35** relativamente all'I.V.A. 5% su servizi.

DI DARE ATTO che la suddetta spesa complessiva presunta di € **112.585,55** troverà copertura finanziaria secondo la seguente ripartizione:

- per l'importo di €. 86.280,59, con fondi PLUS, detenuti dal Comune di Ales (ex Ente Gestore del PLUS);
- per l'importo di €. 26.304,96, con fondi Unione dei Comuni del Terralbese, capitolo 45 “oggetto “*Gestione associata servizi PLUS*”, bilancio di previsione 2021.

DI DARE MANDATO alla Responsabile del servizio competente ad apportare le modifiche esecutive non sostanziali, eventualmente necessarie e propedeutiche al procedimento di affidamento del contratto di appalto, ai sensi del vigente *Codice dei contratti pubblici*;

DI TRASMETTERE copia della presente al Comune di Ales (ex Ente Gestore del PLUS), per gli adempimenti di competenza di quest'ultimo.

DI DICHIARARE la presente deliberazione urgente e pertanto immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.